

A.R.P.A.B.

(Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Basilicata)

(Ente di diritto pubblico Legge Regionale n. 1 del 20/01/2020)

**CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO INTEGRATIVO PER IL CONFERIMENTO
DELL'INCARICO AD INTERIM DI RESPONSABILE DELLA STRUTTURA SEMPLICE (U.O.S.)
UFFICIO SUOLI, RIFIUTI E SITI CONTAMINATI
NELL'AMBITO DEL SETTORE REGIONALE MONITORAGGIO E CONTROLLO**

Con la presente scrittura privata, che si redige in triplice originale, ad integrazione delle norme contrattuali e legislative che già costituiscono e disciplinano il rapporto di lavoro dei dirigenti,

TRA

l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Basilicata, nella persona del Dott. Donato Ramunno, nato a _____ (____) il _____, in qualità di Direttore Generale dell'ARPAB medesima presso la cui sede è elettivamente domiciliato per la carica ricoperta, "Parte" di seguito denominata anche "Agenzia" o "ARPAB"

E

la d.ssa Carola Biscione, nata a (..), il/....., dirigente di ruolo dell'ARPAB, in qualità di Dirigente Fisico dell'area Sanità ruolo Sanitario in prosieguo denominato "dirigente";

Visti:

Il D.lgs. n. 165/2001 e ssmmii che disciplina le Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

il Regolamento per il conferimento e la graduazione degli incarichi dirigenziali dell'Area Sanità approvato, previa contrattazione con le OOSS avvenuta il 26.10.2023, con la DDG n. 147/2023;

Il CCNL Dirigenza dell'Area Sanità – del 19.07.2024;

Il Regolamento di Organizzazione dell'ARPAB, adottato con DDG n. 104/2022 ed approvato con la DGR n. 39/20023;

la deliberazione del Direttore Generale n. 66 del 25.05.2025 con la quale è stata indetta la procedura di conferimento dell'incarico ad interim degli incarichi dirigenziali di Responsabilità di Ufficio (UOS) ai dirigenti di ruolo dell'Agenzia;

la deliberazione del Direttore Generale n. _____ del _____ con cui è stato conferito al dott. _____ l'incarico ad interim di Responsabile della Struttura Semplice (UOS) Suolo, Rifiuti e Siti contaminati nell'ambito del Settore Regionale Monitoraggio e Controllo;

Preso atto:

-della dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 – che si allega al presente contratto – l'incaricato ha dichiarato l'insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità dell'incarico di cui al D.Lgs. n. 39/2013;

-della dichiarazione ex art. 13 comma 3 del DPR 62/2013 – che si allega alla presente scrittura – l'incaricato ha altresì comunicato di non avere partecipazione azionarie e altri interessi finanziari che possano porlo in conflitto di interesse con la funzione pubblica che è chiamata a svolgere e di non avere parenti e affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che lo pongano in contatti frequenti con il Servizio/Ufficio che dovrà dirigere o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti al Servizio/Ufficio;

PREMESSO CHE

L'art. 23, co. 12, del CCNL Area Sanità del 23.11.2024 e l'art. 7 del Regolamento per il conferimento e la graduazione degli incarichi dirigenziali dell'Area Sanità prescrivono che il conferimento o il rinnovo degli incarichi comporta la sottoscrizione di un contratto individuale d'incarico che integra il contratto individuale di costituzione del rapporto di lavoro e che definisce tutti gli altri aspetti connessi all'incarico conferito ivi inclusi la denominazione, gli oggetti, gli obiettivi generali da conseguire, la durata e la retribuzione di posizione spettante.

Tra le Parti si è stabilito di addivenire in data odierna alla sottoscrizione del presente contratto il cui schema è stato approvato con la DDG n.

Tanto premesso

SI CONVIENE E SI STIPULA

Il seguente contratto di conferimento, a tempo determinato, di incarico ad interim di Responsabile della Struttura Semplice (UOS) Suoli, Rifiuti e Siti Contaminati nell'ambito del Settore Regionale Monitoraggio e Controllo a dirigente di ruolo a tempo indeterminato regolato come segue.

Art. 1. Premessa.

La premessa costituisce parte integrante, essenziale e sostanziale del presente contratto ed ha valore di patto.

Art. 2. Tipologia e oggetto dell'incarico.

Il Direttore Generale dell'Agenzia affida alla dirigente d.ssa Biscione Carola l'incarico *ad interim* di Responsabile della Struttura Semplice (UOS) "Suoli, Rifiuti e Siti Contaminati" nell'ambito del Settore Regionale Monitoraggio e Controllo.

Il presente incarico viene conferito nelle more dell'assunzione e successivo conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabilità al nuovo dirigente titolare da assegnare all'Ufficio predetto, come programmato nella Sezione PTFP 2024-2026 del PIAO 2025-2027.

L'oggetto e il contenuto dell'incarico sono individuati e descritti nel Regolamento di Organizzazione dell'ARPAB, adottato con DDG n. 104/2022 ed approvato con la DGR n. 39/20023.

L'incarico ha natura gestionale e comporta l'esercizio di funzioni gestionali connesse alla Struttura Semplice, quale articolazione organizzativa di riferimento, con l'assunzione delle conseguenti responsabilità di direzione, organizzazione del personale e gestione diretta delle risorse finanziarie assegnate.

L'incarico *ad interim* dell'Ufficio Suolo, Rifiuti e Siti contaminati non costituisce un nuovo incarico trattandosi di attività aggiuntive e non sostituisce l'incarico dirigenziale in essere già assegnato alla d.ssa Biscione Carola.

Art. 3 Decorrenza, durata e scadenza del contratto.

L'incarico è conferito a tempo determinato fino e non oltre l'assunzione e successivo conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabilità al nuovo dirigente titolare da assegnare all'Ufficio Suolo, Rifiuti e Siti contaminati, come programmato nella Sezione PTFP 2024-2026 del PIAO 2025-2027.

Con il conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabilità dell'Ufficio Suoli, Rifiuti e Siti contaminati al nuovo dirigente titolare da assumere, il presente incarico scadrà di diritto, senza alcun obbligo di preavviso da parte dell'Agenzia, fatti salvi i casi di revoca dell'incarico previsti dalla legge, dal contratto e dal Regolamento per gli affidamenti degli incarichi dirigenziali.

Esso decorrere quanto agli effetti giuridici ed economici dal _____.

Art. 4 Trattamento economico

Ai sensi dell'art. 4, co 1, dell'Accordo "Normativo-Economico" Dirigenza Area Sanità, stipulato in data 25.11.2024, alla dirigente affidataria del presente incarico *ad interim* viene attribuito esclusivamente e a titolo di retribuzione di risultato, limitatamente al periodo di sostituzione del dirigente titolare dell'Ufficio, un importo pari al 15% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per la posizione dirigenziale su cui è affidato l'incarico.

Art. 5 Obiettivi dell'incarico

L'incaricata è impegnata all'osservanza delle norme vigenti sulla Trasparenza, Integrità e la Prevenzione della Corruzione, e concorre al conseguimento degli obiettivi indicati nel Piano delle attività dell'Agenzia e agli obiettivi e ai livelli di prestazione annuale assegnati nell'ambito del controllo di gestione e del ciclo della performance, anche secondo la tipologia degli incarichi conferiti allo stesso.

L'incaricata è tenuto a svolgere le attività indicate nella declaratoria dell'Ufficio Suolo, Rifiuti e Siti Contaminati stabilita nel Regolamento di organizzazione al tempo vigente che qui si intende integralmente ritrascritta -, nonché quelle che gli dovessero essere successivamente attribuite con specifici provvedimenti.

Nello svolgimento delle funzioni corrispondenti all'incarico assegnato, il dirigente dovrà perseguire i seguenti obiettivi:

Obiettivi generali

- 1- Gli obiettivi da conseguire durante lo svolgimento dell'incarico saranno quelli fissati dal dirigente sovraordinato sulla base della pianificazione e programmazione assegnati annualmente ad ARPAB dalla Regione Basilicata;
- 2- Gestire in maniera ottimale le risorse umane e tecnologiche di riferimento, in un'ottica di razionalizzazione della spesa, adottando sempre più efficienti modelli organizzativi a per il raggiungimento degli obiettivi;
- 3- Partecipare ai processi di integrazione e coordinamento con gli altri Uffici dell'Agenzia per il conseguimento dei risultati congruenti con le finalità complessive dell'organizzazione dell'Agenzia;
- 4- Valorizzare le risorse umane dell'ufficio mediante la promozione dell'attività formativa e finalizzata sia allo sviluppo professionale del personale e sia allo sviluppo dell'autonomia operativa e di responsabilizzazione rispetto alle attività da gestire, con l'acquisizione delle nuove competenze trasversali;
- 5- Motivare, guidare e valutare i collaboratori e di generare un clima organizzativo favorevole all'uso ottimale delle risorse, attraverso una equilibrata individuazione dei carichi di lavoro del personale, dei volumi prestazionali nonché della gestione degli istituti contrattuali;
- 6- Curare il proprio aggiornamento professionale;
- 7- Gestire e promuovere le innovazioni tecnologiche e procedurali, in particolare per quanto riguarda il rispetto dei tempi e modalità nelle procedure di negoziazione del budget in relazione agli obiettivi assegnati nonché i processi formativi e la selezione del personale;

8- Rispetto del codice di comportamento tenuto conto anche delle modalità di gestione delle responsabilità dirigenziali e dei vincoli derivanti dal rispetto dei codici deontologici nonché delle direttive agenziali e dei relativi regolamenti;

Obiettivi specifici

Il dirigente, in coerenza con il piano delle attività e i programmi di sviluppo dell'Agenzia e con quanto previsto dal regolamento di organizzazione dovrà assicurare lo svolgimento di attività finalizzate all'esecuzione delle attività di vigilanza e controllo sui rifiuti di cui all'art. 206 bis del D.Lgs. n 152/2006.

Il dirigente incaricato, in accordo con i dirigenti sovraordinati, avvierà programmi finalizzati al controllo dei siti contaminati, rifiuti e sulla normativa inerente le terre e le rocce da scavo.

Il Dirigente incaricato dovrà gestire segnalazioni ed esposti, assicurando interventi di controllo mirati nel caso di emergenze e criticità ambientali. Il dirigente incaricato, per le specifiche materie, dovrà pianificare e eseguire controlli sul territorio sulla base dei piani predisposti dall'Agenzia o richiesti dalle Autorità competenti e/o dall'Autorità Giudiziaria, nonché di iniziativa ulteriori rispetto a quelli programmati o richiesti, ed esprime pareri e fornisce contributi tematici ai fini del rilascio di pareri finalizzati alle autorizzazioni AIA, VIA-AIA, AUA.

Inoltre curerà:

- le attività di controllo sulla specifica matrice ambientale, sui siti contaminati, sui rifiuti e sulla normativa inerente le terre e le rocce da scavo;
- le segnalazioni e gli esposti di merito sulla materia, assicurando interventi di controllo mirati nel caso di emergenze e criticità ambientali;
- altre autorizzazioni ambientali di settore;
- discariche e altri sistemi gestione rifiuti;
- esprime pareri direttamente all'autorità competente per richieste inerenti alla singola matrice. Per la matrice suolo cura la tematica dei valori di fondo per la matrice suolo.

In riferimento alla disciplina sui rifiuti svolge le attività richieste dalla Regione nell'ambito dell'Osservatorio regionale rifiuti, ivi compresa l'implementazione del Catasto Rifiuti. In riferimento alla tutela della disciplina delle terre e rocce da scavo svolge le seguenti attività: • assicura il supporto alle Amministrazioni coinvolte anche attraverso la formulazione di pareri; • esegue l'attività di controllo in ottemperanza alla vigente normativa di settore.

Art.6 Verifica e Valutazione dell'incarico

Nei confronti della d.ssa Biscione Carola si procederà alle verifiche periodiche stabilite dalle vigenti norme legislative, contrattuali e regolamentari .

I criteri e le procedure per lo svolgimento delle verifiche sono quelli definiti dall'Azienda, a norma delle disposizioni contrattuali, contenuti nei Regolamenti in materia di valutazione e revoca degli incarichi dirigenziali, nel tempo vigenti in Azienda, pubblicati sul sito Intranet aziendale.

Gli effetti delle verifiche e delle valutazioni richiamate dal presente articolo sono quelli stabiliti dalle corrispondenti norme legislative e contrattuali.

Art. 7 Revoca contrattuale dell'incarico

Può essere disposta la revoca anticipata dell'incarico per inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale, dalla Direttore Tecnico Scientifico, dal Direttore del Settore Regionale presso cui è incardinato l'ufficio, per il mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati, per la responsabilità grave e reiterata, in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro o per effetto della valutazione negativa ai sensi dell'art. 58 del CCNL Area Sanità 19.12.2019 o per il venir meno dei requisiti.

La revoca avviene con atto scritto e motivato.

Art. 8 Revoca e recesso dell'incarico

Il mancato raggiungimento degli obiettivi accertato attraverso le risultanze del sistema di valutazione di cui al Titolo II del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni ovvero l'inosservanza delle direttive imputabili al dirigente comportano, previa contestazione e ferma restando l'eventuale responsabilità disciplinare secondo la disciplina contenuta nel contratto collettivo, l'impossibilità di rinnovo dello stesso incarico dirigenziale. In relazione alla gravità dei casi, l'Agenzia può inoltre, previa contestazione e nel rispetto del principio del contraddittorio, revocare l'incarico collocando il dirigente a disposizione dell'Amministrazione ovvero recedere dal rapporto di lavoro secondo le disposizioni del contratto collettivo.

Al di fuori dei casi di cui sopra, al dirigente nei confronti del quale sia stata accertata, previa contestazione e nel rispetto del principio del contraddittorio secondo le procedure previste dalla legge e dai contratti collettivi nazionali, la colpevole violazione del dovere di vigilanza sul rispetto, da parte del personale assegnato ai propri uffici, degli standard quantitativi e qualitativi fissati dall'amministrazione, conformemente agli indirizzi deliberati dalla Commissione di cui all'articolo 13 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, la retribuzione di risultato e'

decurtata, sentito il Comitato dei garanti, in relazione alla gravità della violazione di una quota fino all'ottanta per cento.

Inoltre, l'Agenzia può procedere alla revoca anticipata dell'incarico e conseguente recesso contrattuale nei casi disciplinati dal CCNL della Dirigenza Area Sanità e dal Regolamento vigente concernente l'affidamento, la revoca e il recesso degli incarichi dirigenziali.

Art. 9. Incompatibilità

Il dirigente dichiara di non trovarsi in alcune delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i. e si impegna di svolgere a tempo pieno a favore dell'Agenzia le funzioni di dirigente titolare dell'incarico ad interim di Responsabilità di Ufficio (UOS) ai sensi dell'art. 22, co. 1, lett. c) del CCNL Dirigenza Area Sanità del 23.01.2024, nell'ambito del Settore Monitoraggio e Controllo, nonché ogni altra attività e funzione disciplinata da atti di gestione e programmazione emanati dal Direttore Generale di questa Agenzia nell'ambito delle predette funzioni e competenze.

L'incarico è incompatibile con ogni altra forma di lavoro, dipendente o convenzionato con altre strutture pubbliche o private a tempo determinato o indeterminato e ciò a prescindere dalla sussistenza di attività in concorrenza con gli interessi dell'Agenzia che sono esplicitamente vietate. Il dirigente è tenuto a comunicare le attività di lavoro, anche se rese a titolo gratuito, svolte al di fuori dell'orario del rapporto di impiego.

Art. 10 Doveri e responsabilità

Il dirigente nello svolgimento del proprio incarico deve ispirare il suo comportamento in servizio al dovere di contribuire con impegno e responsabilità alla tutela dei valori posti a fondamento dell'Agenzia della Legge Regionale n. 1/2020 e nel Regolamento di organizzazione dell'ARPAB, nonché alla costante osservanza del Codice di Comportamento dei dipendenti delle Amministrazioni nonché al Codice di Comportamento dell'Agenzia di cui riceve copia accusandone ricevuta con la sottoscrizione del presente contratto e ferme restando le disposizioni riguardanti la responsabilità penale, civile, amministrativa e contabile dei dipendenti pubblici.

Il dirigente nello svolgimento dell'incarico opererà con autonomia da esercitare nel rispetto degli indirizzi del Dirigente sovraordinato della struttura cui tale incarico è correlato e in particolare è responsabile:

- Del raggiungimento dei risultati attesi;
- Di quanto previsto dalla declaratoria dell'incarico;
- Di quanto previsto dalla normativa nazionale, regionale e dai regolamenti vigenti dell'ARPAB.

In relazione all'incarico il dirigente deve attenersi alle attività di cui agli artt. 35, 35.1 e 35.2 del Regolamento Agenzia di cui alla DDG n. 104/2022 ed approvato con la DGR n. 39/20023.

Art. 11 Osservanza della normativa: trasparenza, privacy e sicurezza.

La dirigente è tenuta all'osservanza della normativa in materia di pubblicazione, trasparenza e diffusione di informazioni di cui al D.Lgs n. 33/2013 e s.m.i. Inoltre è tenuto a vigilare il rispetto della predetta normativa anche da parte delle risorse umane assegnate all'ufficio cui è preposto.

E' altresì tenuto all'osservanza della normativa sulla privacy vigente ed in particolare alla tutela dei dati personali acquisiti durante lo svolgimento delle attività afferenti al suo incarico: E' tenuto a vigilare sul rispetto della predetta normativa anche da parte delle risorse umane assegnate all'ufficio cui è preposto.

La dirigente è tenuta all'osservanza della normativa di cui al D.Lgs n.81/08 e s.m.i. Inoltre è tenuto a vigilare il rispetto della predetta normativa anche da parte delle risorse umane assegnate all'ufficio cui è preposto.

Art. 12 Clausola di rinvio.

Tutti gli altri aspetti connessi allo svolgimento del rapporto di lavoro non espressamente regolati dal presente contratto individuale, sono disciplinati dalle norme legislative, contrattuali ed aziendali.

Le parti si danno reciprocamente atto che l'accettazione del presente incarico costituisce acquiescenza del dirigente alla relativa assegnazione organizzativa. Le parti concordano altresì che qualunque clausola risultasse eventualmente in contrasto con la normativa nazionale e/o contrattuale è da intendersi automaticamente nulla e sostituita di diritto con la previsione di legge e/o contrattuale.

Letto, approvato e sottoscritto.

La Dirigente

Il Direttore Generale

Approvazione specifica.

Il dirigente ai sensi dell'art. 1341 c.c. dichiara di aver preso conoscenza e di accettare specificamente il contenuto degli artt. 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10,11 e 12.

Letto, approvato e sottoscritto.

La Dirigente

Il Direttore Generale

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI RESA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679.

Ai sensi dell'art. 13 del predetto Regolamento, La informiamo che:

- 1) Il trattamento dei dati personali è necessario ai fini della prosecuzione e della gestione del rapporto di lavoro.
- 2) I dati conferiti sono obbligatori per la prosecuzione e della gestione del rapporto di lavoro.
- 3) Il Titolare del trattamento dei dati è ARPAB, contattabile ai seguenti recapiti: via della Fisica, n.18 C/D 85100 Potenza, pec: protocollo@pec.arpab.it.
- 4) Il Responsabile della Protezione dei Dati (Data Protection Officer) di ARPAB, al quale è possibile rivolgersi per gli aspetti inerenti il trattamento dei propri dati personali, è contattabile al seguente indirizzo e- mail: dpo@arpab.it.
- 5) Il trattamento dei dati personali è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza. È svolto dal Titolare e dai soggetti che agiscono sulla base di sue specifiche istruzioni, in ordine alle finalità e modalità del trattamento medesimo, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del GDPR e dall'articolo quaterdecies del D.lgs. 196/2003, ovvero da soggetti esterni nominati dal Titolare responsabili del trattamento, ai sensi dell'art. 28 del GDPR, che svolgono attività strumentali o accessorie.
- 6) I dati sono raccolti presso l'interessato e il loro trattamento è effettuato in modo da garantirne sicurezza e riservatezza, mediante strumenti e mezzi cartacei, informatici idonei, adottando misure di sicurezza tecniche e amministrative atte a ridurre il rischio di perdita, uso non corretto, accesso non autorizzato.
- 7) In ottemperanza agli obblighi previsti da legge, i dati personali raccolti per le finalità sopraindicate potranno essere comunicati ad Enti e Istituzioni pubbliche.
- 8) L'interessato può esercitare in qualsiasi momento il diritto di accesso ai dati personali nelle modalità di cui all'art. 15 e ss. del GDPR presentando istanza al seguente indirizzo mail dell'Agenzia protocollo@pec.arpab.it.

Qualora il trattamento dei dati personali non sia conforme al GDPR è possibile proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali, seguendo le indicazioni disponibili al sito web www.garanteprivacy.it, (art. 77 GDPR), o adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 GDPR).

Per presa visione

Potenza, _____.

La Dirigente